



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

---

AREA:

UFFICIO: SUAP

Soggetta a controllo

Soggetta a ratifica

Immediatamente eseguibile

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 10-12-15 N.62

### OGGETTO

**APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'INTERVENTO DI "RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO PARZIALE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO DELLE BARCHESSE DI VILLA MANZONI. (art.4, L.R. 31.12.2012, n.55).**

### ASSENTI ALLA SEDUTA

LUIGI BISATO

MARIA GIOVANNA PIVA

LORETTA PASQUATO

MICHELE CHILLON

PIETRO GALIAZZO

ROBERTA TOFFANIN

FABIO BORINA

FEDERICA PIVA

RICCARDO SPADOT

SANDRA GIOLO

ROBERTO LUISETTO

BANO MARCELLO

RAFFAELLA CABBIA FIORIN

Seduta del \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

**Premesso che:**

- il Decreto Legislativo 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il DPR 447/1998 modificato dal DPR 440/2000 stabilisce che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai procedimenti in premessa indicati;
- l'art. 38, co. 3, del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, stabilisce che: "Con regolamento, ....., si procede alla semplificazione e al riordino della disciplina dello Sportello Unico per le attività produttive di cui al regolamento di cui al DPR 447/1998, e successive modificazioni, in base ai seguenti principi e criteri, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4, della legge 241/1990";
- in linea con gli obiettivi contenuti nell'art. 38 del D.L. 112/2008, appena citato, volti allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, l'articolo 8 del DPR 160/2010, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che: "Nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 241/1990, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica.";
- la conferenza di servizi disciplinata dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e successive modificazioni, si configura come pubblica assemblea la cui dinamica si svolgerà tra valutazioni tecniche degli organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento e valutazioni di opportunità. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L.1150/1942, si pronuncia definitivamente, nei termini previsti, il Consiglio comunale;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 832 del 15 marzo 2010 è stato inoltre emanato l'Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 46 della L.R. 11/2004 recante "Criteri per l'applicazione della procedura dello Sportello Unico di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n) della L.R. 11/2004";

**Considerato che:**

- in data 24.10.2014 n. 17619 di prot. è stata presentata al Comune, dalla ditta Manzoni Francesco ed Isabella di Verona, la richiesta intesa ad ottenere il provvedimento autorizzativo per i lavori di Restauro conservativo, ristrutturazione e cambio parziale della destinazione d'uso del complesso delle barchesse di Villa Manzoni, sito in via Marconi, al fine di destinarle all'uso turistico ricettivo;
- il progetto edilizio presentato, con identificazione catastale: Comune censuario di Noventa Padovana Fg. 5, mapp. 956 - non risulta conforme alle norme tecniche di PRG in quanto parte dell'area destinata alla movimentazione esterna al servizio dell'attività ricade in zona agricola del PRG;
- per le motivazioni sopra elencate, in data 03.12.2014 prot. 20385, il progetto è stato rigettato ed a seguito di tale rigetto, si sono tenute tre conferenze di servizi, tenutesi in data 23.12.2014 la prima, in data 04.02.2015 la seconda, e la terza il giorno 15.04.2015, con funzione decisoria;
- in sede di conferenza di servizi decisoria i rappresentanti degli Enti coinvolti nel procedimento unico hanno espresso parere favorevole all'intervento richiesto come risulta dall'allegato verbale;

- dal 21.04.2015 al 04.05.2015 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso di variante parziale al PRG di che trattasi e lo stesso avviso è stato pubblico nel sito istituzionale dell'Ente e depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- nei venti giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni al Comune giusta attestazione del responsabile del SUAP in data 15.12.2015 in atti;
- ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale diviene pertanto necessario approvare una variante parziale al PRG ai sensi dell' art. 8 del DPR 160/2010 e della deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 832 del 15 marzo 2010;

Preso atto che la Commissione Consiliare Urbanistica ha discusso la presente proposta nella seduta del 10.12.2015;

Tutto ciò premesso,

Visto il progetto presentato, nonché il verbale della conferenza di servizi decisoria con la quale gli Enti coinvolti nel procedimento unico hanno espresso parere favorevole all'intervento richiesto nel rispetto di alcune prescrizioni così come riportato nei pareri allegati al verbale della conferenza di servizi decisoria in data 15.04.2015;

Visto l'allegato schema di convenzione redatto con riferimento alle linee guida di cui alla DGRV 2045 del 19.11.2013;

Visto l'art. 11 della legge 7.8.1990, n. 241;

Acquisiti i pareri tecnici, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti:

FAVOREVOLI ..... ASTENUTI .....

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

#### DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni di cui alle premesse, la variante parziale al PRG per l'intervento di Restauro conservativo, ristrutturazione e cambio parziale della destinazione d'uso del complesso delle barchesse di Villa Manzoni di proprietà della ditta Manzoni Francesco ed Isabella di Verona, così come proposto dalla conferenza di servizi decisoria in data 15.04.2015 di cui all'allegato verbale (sub. A) mediante individuazione nel PRG, con apposita simbologia, dell'area interessata dal progetto in questione;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione, allegato sub. B), disciplinante l'intervento in oggetto;
- 3) di dare atto che il responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive del Comune provvederà all'esecuzione della presente deliberazione;
- 4) di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire alla ditta di iniziare i lavori;

- 5) di dare atto che gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 380/2001.

**Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267**

AREA:

UFFICIO: SUAP

**OGGETTO:** APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER L'INTERVENTO DI "RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO PARZIALE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO DELLE BARCHESSE DI VILLA MANZONI. (art.4, L.R. 31.12.2012, n.55).

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 10-12-2015

Il Responsabile del servizio  
PIVA ALESSANDRO